

COMUNE DI BENTIVOGLIO
PROVINCIA DI BOLOGNA

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2022

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. in data 30 marzo 2023

Sommario

PREMESSA	5
Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA	7
1.2 – Il risultato di amministrazione	9
1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui	10
1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione	11
1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)	11
1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)	19
1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)	23
Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA	24
2.1 – Il risultato della gestione di competenza	24
2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio	25
2.3 - Applicazione e utilizzo dell’avanzo 2021 al bilancio dell’esercizio 2022	26
2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	28
2.5 - Entrate e spese non ricorrenti	29
Sezione 3 – LE ENTRATE	31
3.1 – Quadro generale delle entrate accertate	31
3.2 - Le entrate tributarie	33
3.3 - I trasferimenti	35
3.4 - Le entrate extra-tributarie	35
3.5.1 - Contributi per permessi di costruire	38
3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	39
3.7 - I mutui	39
Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA	41
4.1 - Fondo di cassa	41
Sezione 5 – LE SPESE	43
5.1 - Le spese correnti	45
5.1.1 - Economie di spesa	48
5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati	48

5.1.3 - La spesa del personale.....	50
5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa	52
5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione	53
5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti	53
Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI	56
Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI	56
7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui	57
7.2 - I residui attivi	59
7.3 - I residui passivi.....	60
Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	61
8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022.....	61
8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell’esercizio	61
8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario.....	61
8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato.....	62
8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell’esercizio.....	62
Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	64
9.1 – L’indebitamento nel 2022.....	64
Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	65
10.1 - La gestione economica	66
10.2 – La gestione patrimoniale	71
10.3 - PATRIMONIO NETTO	78
Sezione 11 – DISCIPLINA DELL’EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	85
11.1 - Il quadro normativo.....	85
Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA’ STRUTTURALE	86
12.1 – I parametri e il rendiconto 2022.....	86
Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA’ PARTECIPATE	90
13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni	90
13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016).....	90
13.3 - Elenco enti e organismi partecipati.....	90
13.4 - Elenco delle società partecipate in via diretta	91

13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci	91
13.6 - Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni	92
Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO	92
14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2022	92
Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	92
15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2022	92

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2022
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati. Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 in data 28 settembre 2021;

La nota di aggiornamento al DUP è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 29 novembre 2021;

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 in data 30 dicembre 2021;

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Consiglio	3	10/02/2022	Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 (art. 175, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000)
2	Giunta	15	14/03/2022	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 ex art. 3 comma 4 D.Lgs. n. 118/2021
3	Giunta	18	05/04/2022	Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
4	Consiglio	14	26/04/2022	Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 (art. 175, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000)
5	Consiglio	20	31/05/2022	Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 (art. 175, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000)
6	Consiglio	25	27/07/2022	Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'esercizio 2022 ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)
7	Giunta	59	25/08/2022	Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
8	Giunta	67	01/09/2022	Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
9	Consiglio	32	30/09/2022	Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 (art. 175, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000)
10	Giunta	81	13/10/2022	Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
11	Giunta	89	10/11/2022	Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
12	Consiglio	37	28/11/2022	Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 (art. 175, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000)
13	Giunta	107	01/12/2022	Variazione al Piano esecutivo di gestione 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2022 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
1	3	10/01/2022	Prelevamento dal Fondo di riserva (art. 166 e 176 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
2	26	19/04/2022	Prelevamento dal Fondo di riserva (art. 166 e 176 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
3	33	05/05/2022	Prelevamento dal Fondo di riserva (art. 166 e 176 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
4	38	24/05/2022	Prelevamento dal Fondo di riserva (art. 166 e 176 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
5	54	01/08/2022	Prelevamento dal Fondo di riserva (art. 166 e 176 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
6	79	13/10/2022	Prelevamento dal Fondo di riserva (art. 166 e 176 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
7	115	15/12/2022	Prelevamento dal Fondo di riserva (art. 166 e 176 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
8	124	29/12/2022	Prelevamento dal Fondo di riserva (art. 166 e 176 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La Giunta Comunale ha inoltre approvato:

- il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 120 in data 30/12/2021 relativamente alla parte contabile e n. 40 del 14/6/2022;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, con deliberazione n. 121 in data 29/12/2022;

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Addizionale IRPEF	Consiglio	49	30/12/2021	Conferma aliquote
Aliquote IMU	Consiglio	50	30/12/2021	Conferma aliquote
Imposta di soggiorno	Consiglio	110	30/12/2021	Conferma tariffe
Tariffe TARI	Consiglio	21	31/05/2022	Approvazione tariffe
Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria	Giunta	115	27/12/2021	Conferma tariffe

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2022** si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 3.264.922,37 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.585.358,22
RISCOSSIONI	(+)	834.607,73	8.434.849,76	9.269.457,49
PAGAMENTI	(-)	1.435.391,58	7.788.956,08	9.224.347,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.630.468,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.630.468,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.057.926,54	946.040,00	2.003.966,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	132.043,16	1.075.390,19	1.207.433,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			86.586,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.075.491,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			3.264.922,37

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		700.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		20.000,00
Altri accantonamenti		34.547,71
	Totale parte accantonata (B)	754.547,71
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		57.803,12
Vincoli derivanti da trasferimenti		169.634,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		64.496,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		426.390,00
Altri vincoli		273.975,81
	Totale parte vincolata (C)	992.299,87
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	564.028,16
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	954.046,63
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	1.670.659,80
Totale accertamenti di competenza	+	9.380.889,76
Totale impegni di competenza	-	8.864.346,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	3.162.078,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 974.875,58

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	224.905,73
Minori residui passivi riaccertati	+	24.006,75
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 200.898,98

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 974.875,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 200.898,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	2.218.951,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.221.745,13
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	=	3.264.922,37

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione	4.220.625,05	3.885.775,52	3.966.819,64	4.440.696,93	3.264.922,37
Gestione di competenza	785.284,37	1.762.761,78	2.036.773,37	2.214.001,79	1.244.076,22
Gestione dei residui	3.435.340,68	2.123.013,74	1.930.046,27	2.226.695,14	2.020.846,15

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
101810-2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	320.000,00	180.000,00	500.000,00
101808-3	Fondo rischi contenzioso	-	-	-
110408-6	Fondo passività potenziali	-	-	-
101103-106	Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.860,00	330,00	3.190,00
209107-23	Fondo perequativo metropolitano - accantonamento risorse	-	-	-
	Altri accantonamenti	-	-	-

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 754.547,71 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio/rettifiche	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
101810-2	Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE	679.642,33	219.879,84	240.237,51	700.000,00
101808-3	Fondo rischi e contenzioso	5.000,00	-	15.000,00	20.000,00
101103-106	Fondo per indennità di fine mandato	6.808,32	-	3.181,39	9.989,71
110408-6	Fondo per passività potenziali	-	-	-	-
209107-23	Fondo perequativo metropolitano	24.558,00	-	-	24.558,00
	TOTALE	716.008,65	219.879,84	258.418,90	754.547,71

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)
accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

NOTA BENE:

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate.

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

“1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dalla norma appena citata.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'												
155-10	ICI - RECUPERO EVASIONE FISCALE	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI	importo FCDE minimo	FCDE accantonato
	Riscossioni in conto residui	12.766,53	2.189,80	-	0,98	4,56	14.961,87	69%	31%	32,61	10,11	10,00
	Residui attivi iniziali	19.222,52	2.523,80	-	0,98	4,56	21.751,86					
157-20	IMU - RECUPERO EVASIONE FISCALE	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	102.207,74	105.635,22	20.854,75	55.278,23	46.672,03	330.647,97	12%	88%	373.659,70	328.820,54	329.500,00
	Residui attivi iniziali	737.505,68	625.347,31	524.079,23	514.773,86	366.907,79	2.768.613,87					
158-20	IMPOSTA COMUNALE UNICA - TASI RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E RISCOSSIONE	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	13.113,54	9.962,71	3.589,29	8.555,57	13.392,85	48.613,96	14%	86%	80.687,73	69.391,45	69.480,00
	Residui attivi iniziali	55.429,10	86.989,56	64.337,73	91.975,42	56.650,83	355.382,64					
160-20	IMPOSTA DI PUBBLICITA' - RECUPERO EVASIONE FISCALE	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	9.247,66	-	-	82,79	-	9.330,45	66%	34%	22,95	7,80	10,00
	Residui attivi iniziali	14.022,29	101,34	-	82,79	-	14.206,42					

180-10	RECUPERO EVASIONE FISCALE	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complement o ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	-	-	-	-	-	-			-	-	-
	Residui attivi iniziali	-	-	-	-	-	-					
280-10 280-20 290-10 290-20 291-10 291-20 292-10 292-20	TARSU/TARI	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complement o ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	141.398,70	116.814,90	117.971,15	341.538,92	358.036,85	1.075.760,52	56%	44%	420.646,16	185.084,31	300.000,00
	Residui attivi iniziali	386.308,40	234.709,37	216.207,70	527.912,48	557.901,95	1.923.039,90					
1480-10	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complement o ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	43.891,79	43.216,57	40.987,30	43.654,57	42.434,29	214.184,52	99%	1%	42.262,92	422,63	500,00
	Residui attivi iniziali	44.319,86	43.567,09	41.867,92	44.466,04	42.705,00	216.925,91					
1482-60	RETTE TRASPORTO SCOLASTICO	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complement o ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	-	-	-	-	-	-			-	-	-
	Residui attivi iniziali	-	-	-	-	-	-					

		rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complement o ad 1	RESIDUI ATTIVI		
1483-10	RETTE ASILO NIDO											
	Riscossioni in conto residui	-	-	-	-	-	-			-	-	-
	Residui attivi iniziali	-	-	-	-	-	-					
1484-10	REFEZIONE SCOLASTICA						Media	percentuale riscossione	complement o ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	53,87	-	-	-	-	53,87	100%	0%	-	-	-
	Residui attivi iniziali	53,87	-	-	-	-	53,87					
1486-10	RUOLI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						Media	percentuale riscossione	complement o ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	-	-	-	-	-	-			-	-	-
	Residui attivi iniziali	-	-	-	-	-	-					
1516-10	PROVENTI SERVIZIO PRE-POST SCUOLA						Media	percentuale riscossione	complement o ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	21,80	-	-	-	-	21,80	100%	0%	-	-	-
	Residui attivi iniziali	21,80	-	-	-	-	21,80					
1520-10	CONTRIBUTO GENITORI LABORATORI DIDATTICI E ASSISTENZA AL PASTO						Media	percentuale riscossione	complement o ad 1	RESIDUI ATTIVI		
	Riscossioni in conto residui	3,30	-	-	-	-	3,30	100%	0%	-	-	-

	Residui attivi iniziali	3,30	-	-	-	-	3,30						
1522-10	RETTE CAMPO SOLARE	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI			
	Riscossioni in conto residui	29,23	-	-	-	-	29,23	100%	0%	-	-	-	-
	Residui attivi iniziali	29,23	-	-	-	-	29,23						
1526-10	CANONE DI CONESSIONE	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI			
	Riscossioni in conto residui	78.460,50	98.964,90	97.234,63	76.555,65	-	351.215,68	100%	0%	95.343,84	-	-	-
	Residui attivi iniziali	78.460,50	98.964,90	97.234,63	76.555,65	-	351.215,68						
1527-10	CANONE D'USO RETE E IMPIANTI	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI			
	Riscossioni in conto residui	12.485,53	12.089,09	10.375,05	1.317,60	10.899,77	47.167,04	97%	3%	10.503,33	315,10	500,00	
	Residui attivi iniziali	12.485,53	12.089,09	11.692,68	1.317,60	10.899,77	48.484,67						
1610-10	FITTI FABBRICATI COMUNALI	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI			
	Riscossioni in conto residui	-	-	9.070,00	10,53	7,45	9.087,98	100%	0%	1.840,00	-	-	-
	Residui attivi iniziali	-	-	9.070,00	10,53	7,45	9.087,98						
								Totale R.A. 31/12/22		1.024.999,24			
								FCDE al 31/12/2022			584.051,94	700.000,00	
								Quota accantonata FCDE nel risultato di amministrazione 2021				679.642,33	
								DIFFERENZA					20.357,67

Fissato in €. 700.000,00 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	+	679.642,33
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022 (previsioni definitive)	+	500.000,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	219.879,74
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2022 (1+2-3)		959.762,59
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2022		700.000,00
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)*	-	-
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)**	+	- 259.762,59

* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2022. In caso di insufficienza si crea un disavanzo.

** Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL).

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Dalla ricognizione del contenzioso pendente esistente a carico dell'Ente ai fini della formazione del fondo rischi contenzioso non si individuano o quantificano rischi di soccombenza ma si ritiene comunque opportuno accantonare in modo prudenziale la somma di euro 20.000,00 relativamente a:

- 1) ricorso al TAR A.13-VIABIZZUNO – Incarico legale affidato con determina n. 6/2020
- 2) contenzioso Giacobazzi (n. 4 contenziosi di cui già vinto):
 - ricorso TARI – Incarico con determina n. 177/2017
 - ricorso Capo di Stato – incarico legale con determina n. 89/2017
 - ricorso Capo di Stato – incarico legale con determina n. 64/2017
- 3) ricorso al TAR per oneri Weilong – incarico legale con determina n. 7/2020 avv. Graziosi
- 4) contenziosi presso la Corte di Giustizia Tributaria contro accertamenti tributari per i quali non sono presenti rischi di risarcimento danni.

Il Legale incaricato dall'Ente nei contenziosi di cui ai precedenti punti 1) e 2) con nota prot. 5013 del 14/3/2023 ha comunicato che ritiene non vi siano rischi di risarcimento danni per i procedimenti giudiziari in corso.

Il Legale incaricato dall'Ente nel contenzioso di cui al precedente punto 3) non ravvisa probabilità di soccombenza per l'assenza di illegittimità palesi. Stima un eventuale rimborso delle spese di lite quantificabile in euro 3.000,00 oltre accessori in quanto il ricorso non contiene domande risarcitorie (prot. 5732 del 24/3/2023).

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	5.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	15.000,00
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2022	-	20.000,00

C) Altri accantonamenti - Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	-
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni: rettifica	+/-	-
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2022	-	-

D) Altri accantonamenti - Fondo indennità di fine mandato

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 il fondo per indennità di fine mandato risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quote accantonate a fondo per indennità di fine mandato al 1° gennaio 2022	+	6.808,32
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	3.181,39
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	-
5	Fondo per indennità di fine mandato al 31/12/2022	-	9.989,71

E) Fondo perequativo metropolitano

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 il fondo perequativo metropolitano risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Risorse accantonate al 1° gennaio 2022	+	24.558,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	-
5	Fondo per indennità di fine mandato al 31/12/2022	-	24.558,00

F) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscriverne nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2022, poiché l'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2021, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a €. 992.299,87 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	57.803,12	A
Vincoli derivanti da trasferimenti	169.634,28	B
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	64.496,66	C
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	426.390,00	D
Altri vincoli	273.975,81	E
TOTALE	992.299,87	

A) *Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:*

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d		e
544-10	Trasferimento per rimborso incremento indennità amministratori			-	24.350,35	21.718,23	-	-	2.632,12
547-10	Trasferimenti per emergenza COVID-19 per TARI			54.965,21	-	-	-	-	54.965,21
547-10	Trasferimenti per emergenza COVID-19 per fondo funzioni fondamentali			205,79	-	-	-	-	205,79
				55.171,00	24.350,35	21.718,23	-	-	57.803,12

Per quanto riguarda il vincolo COVID si dovrà provvedere entro il 31/05/2023 alla certificazione per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali e per i ristori specifici di entrata e di spesa sulla base delle indicazioni contenute nel decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022 (G.U. Serie Generale n. 259 del 5 novembre 2022)

Ad oggi non è ancora accessibile la funzionalità e si è in attesa della pubblicazione dei dati definitivi da parte di RGS.

Si è inoltre in attesa della certificazione delle spese COVID sostenute dall'Unione Reno Galliera. Pertanto i dati suesposti si devono intendere in via provvisoria e potranno essere modificati in base alle risultanze di detta certificazione. Fino alla presentazione della certificazione non saranno applicate al bilancio le somme vincolate in via prudenziale

Si precisa fin da ora che eventuali differenze sulle risultanze saranno regolate sul rendiconto 2023 considerato che anche per l'anno in corso sarà possibile utilizzare i residui del fondo funzioni fondamentali.

B) Vincoli derivanti da trasferimenti:

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	e	f = a+b-c-d+e
936-10	Altri contributi regionali			-	2.601,87	-	-	2.601,87
2819-10	PNRR - M5 C2 - INV 2.3 PinQua Palazzo Rosso	201501-182	PNRR - M5 C2 - INV 2.3 PinQua Riqualficazione Palazzo Rosso	-	155.926,08	-	-	155.926,08
3289-10	Contributo per manutenzione straordinaria strade	208101-11	Manutenzione straordinaria strade	11.106,33	-	-	-	11.106,33
				11.106,33	158.527,95	-	-	169.634,28

C) Vincoli derivanti da mutui:

Cap. entrata	Descrizione	Posizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
3320-10	Mutuo per la realizzazione di condotte fognarie	4349424/00			424,58		424,58
3738-10	Manutenzione straordinaria immobile Palazzo Rosso	4444731/00 Int. 45	209201-63	Ristrutturazione Palazzo Rosso	21.888,05	0,00	21.888,05
3755-10	Mutuo per viabilità	4411855/00 Int. 51	208101-67	Manutenzione straordinaria viabilità	12.427,39	0,00	12.427,39

3762-10	Mutuo per manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	4455804/00 Int. 46	208101-20	Impianto illuminazione pubblica	29.756,64	0,00	29.756,64
	TOTALE				64.496,66		64.496,66

D) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

Fondo vincolato per complessivi euro 426.390,00 per riscatto finale immobile cucina.

E) Altri vincoli:

- Maggiori incassi TARI euro 80.964,39
- Fondo vincolato per spese di personale euro 11.063,02
- Spese consultazione elettorale euro 6.192,75
- Restituzione trasferimenti COVID funz. Fondamentali (vedi nota riportata al punto A) euro 90.473,60
- Estinzione anticipata mutui euro 19.000,00
- Rimborso garanzie fideiussorie per urbanizzazione euro 66.282,05

Cap. entrata	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
		a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
	Fondo maggiori incassi TARI	99.538,97		18.574,58		-	80.964,39
	Fondo vincolato per spese di personale	8.952,27	-	-		2.110,75	11.063,02
	Fondo spese consultazioni elettorali	6.192,75	-	-		-	6.192,75
	Trasferimenti per COVID-19 funzioni fondamentali	279.989,91		189.516,31		-	90.473,60
	Fondo per garanzie fideiussorie per mancata realizzazione opere di urbanizzazione	79.826,57	-	8.292,42	5.252,10	-	66.282,05
	Estinzione anticipata mutui	-	19.000,00	-	-	-	19.000,00
	Entrate relative ad iniziate raccolta fondi	27.079,15	-	27.079,15		-	-
		501.579,62		243.462,46	5.252,10	2.110,75	273.975,81

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a €. 564.028,16

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA**2.1 – Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 1.244.076,22 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2022
Accertamenti di competenza	+	9.380.889,76
Impegni di competenza	-	8.864.346,27
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.670.659,80
Impegni confluiti nel FPV	-	3.162.078,87
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.218.951,80
		1.244.076,22

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2020	2021	2022 Previsioni	2022 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	69.383,36	66.038,67	81.502,27	81.502,27
Entrate titolo I	+	5.416.496,62	5.717.312,14	5.843.438,00	5.634.590,36
Entrate titolo II	+	1.082.054,98	600.761,30	384.600,00	405.981,12
Entrate titolo III	+	682.365,74	871.866,49	999.760,00	926.811,89
Totale titoli I, II, III (A)		7.180.917,34	7.189.939,93	7.227.798,00	6.967.383,37
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
Spese titolo I (B)	-	6.011.878,81	6.122.777,26	7.331.919,13	6.480.313,79
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	66.038,67	81.502,27	-	86.586,95
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	64.749,43	206.131,01	267.020,00	247.841,53
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		1.107.633,79	845.568,06	- 289.638,86	234.143,37
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	5.621,68	125.749,09	289.638,86	289.638,86
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+				
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+				
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-				
<i>Altre entrate (.....)</i>	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		1.113.255,47	971.317,15	- 0,00	523.782,23

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	1.051.105,31	1.125.426,16	1.589.157,53	1.589.157,53
Entrate titolo IV	+	521.326,08	1.243.166,86	11.440.999,69	1.492.253,04
Entrate titolo V	+	-	-	-	-
Entrate titolo VI	+	-	648.736,38	650.210,55	-
Totale titoli IV,V, VI (M)		521.326,08	1.891.903,24	12.091.210,24	1.492.253,04
Spese titolo II (N)	-	1.246.335,53	1.594.854,53	15.609.680,71	1.214.937,60
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	1.125.426,16	1.589.157,53	-	3.075.491,92
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 799.330,30	- 166.682,66	- 1.929.312,94	- 1.209.018,95
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	-	-	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	1.722.848,20	1.409.367,30	1.929.312,94	1.929.312,94
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		923.517,90	1.242.684,64	-	720.293,99

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2021 al bilancio dell'esercizio 2022

Il rendiconto dell'esercizio 2021 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 4.440.696,93
 Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2021 per €. 2.218.951,80 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Spesa corrente	-	237.982,04	-	51.656,82	289.638,86
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	-	-	-	-	-
Dbiti furi bilancio	-	-	-	-	-
Spese in conto capitale		33.248,42	1.218.864,40	677.200,12	1.929.312,94
		271.230,46	1.218.864,40	728.856,94	
TOTALE AVANZO APPLICATO					2.218.951,80
AVANZO 2021					4.440.696,93
RESIDUO					2.221.745,13

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

ATTO	DATA ATTO	CAP.	ART	DESCRIZIONE	IMPORTO	OGGETTO
Delibera di Consiglio n. 14	26/04/2022	999999	2	AVANZO DIAMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	1.054.614,40	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)
		999999	1	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	5.000,00	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera di Consiglio n. 20	31/05/2022	999999	1	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	109.335,00	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)
		999999	2	AVANZO DIAMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	164.250,00	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)
		999999	4	AVANZO DIAMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO NON VINCOLATO	77.500,00	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera di Consiglio n. 25	27/07/2022	999999	1	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	81.173,13	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)
		999999	4	AVANZO DIAMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO NON VINCOLATO	49.700,00	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera di Giunta n. 59	28/08/2022	999999	4	AVANZO DIAMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO NON VINCOLATO	250.000,12	Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera di Consiglio n. 32	30/09/2022	999999	1	AVANZO DIAMMINISTRAZIONE VINCOLATO	60.422,33	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)
		999999	4	AVANZO DIAMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO NON VINCOLATO	51.656,82	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera di giunta n.89	10/11/2022	999999	4	AVANZO DIAMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO NON VINCOLATO	300.000,00	Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)

Delibera di Consiglio n. 37	28/11/2022	999999	1	AVANZO DIAMMINISTRAZIONE VINCOLATO	15.300,00	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)
TOTALE					2.218.951,80	

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	5.534.600,00	5.843.438,00	5,58%	5.634.590,36	-3,57%
Titolo II	Trasferimenti	279.200,00	384.600,00	37,75%	405.981,12	5,56%
Titolo III	Entrate extratributarie	915.850,00	999.760,00	9,16%	926.811,89	-7,30%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	6.008.546,12	11.440.999,69	90,41%	1.492.253,04	-86,96%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		-	
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	650.210,55	650.210,55		-	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-		-	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.310.000,00	1.525.000,00	16,41%	921.253,35	-39,59%
FPV		44.875,00	1.670.659,80			
Avanzo di		-	2.218.951,80	=		
Totale		14.743.281,67	24.733.619,84	67,76%	9.380.889,76	-62,07%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	6.526.505,00	7.331.919,13	12,34%	6.480.313,79	-11,62%
Titolo II	Spese in conto capitale	6.658.756,67	15.609.680,71	134,42%	1.214.937,60	-92,22%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-		-	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	248.020,00	267.020,00	7,66%	247.841,53	-7,18%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-		-	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.310.000,00	1.525.000,00	16,41%	921.253,35	-39,59%
Totale		14.743.281,67	24.733.619,84	67,76%	8.864.346,27	-64,16%

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	390.579,83
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Contributi agli investimenti	815.750,36
Totale entrate	1.206.330,19
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	500.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Investimenti finanziati da contributi agli investimenti	659.824,28
Totale spese	1.159.824,28
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	46.505,91

Si precisa che:

- 1) gli impegni finanziati da contributi agli investimenti pe euro 659.824,28 comprendono euro 389.586,83 confluiti nel FPV :
 - capitolo 208101-156 euro 118.406,64
 - capitolo 208101-16 euro 29.008,14
 - capitolo 208101-163 euro 49.116,05
 - capitolo 209301-64 euro 193.056,00
- 2) gli accertamenti relativi ai contributi agli investimenti comprendono il contributo cap. 2819-10 "PNRR - M5 C2-INV. 2.3 - CUP J23D21000270005 - CONTRIBUTO STATALE PlnQua - PALAZZO ROSSO" per euro 155.926,08 non impegnato e vincolato in avanzo

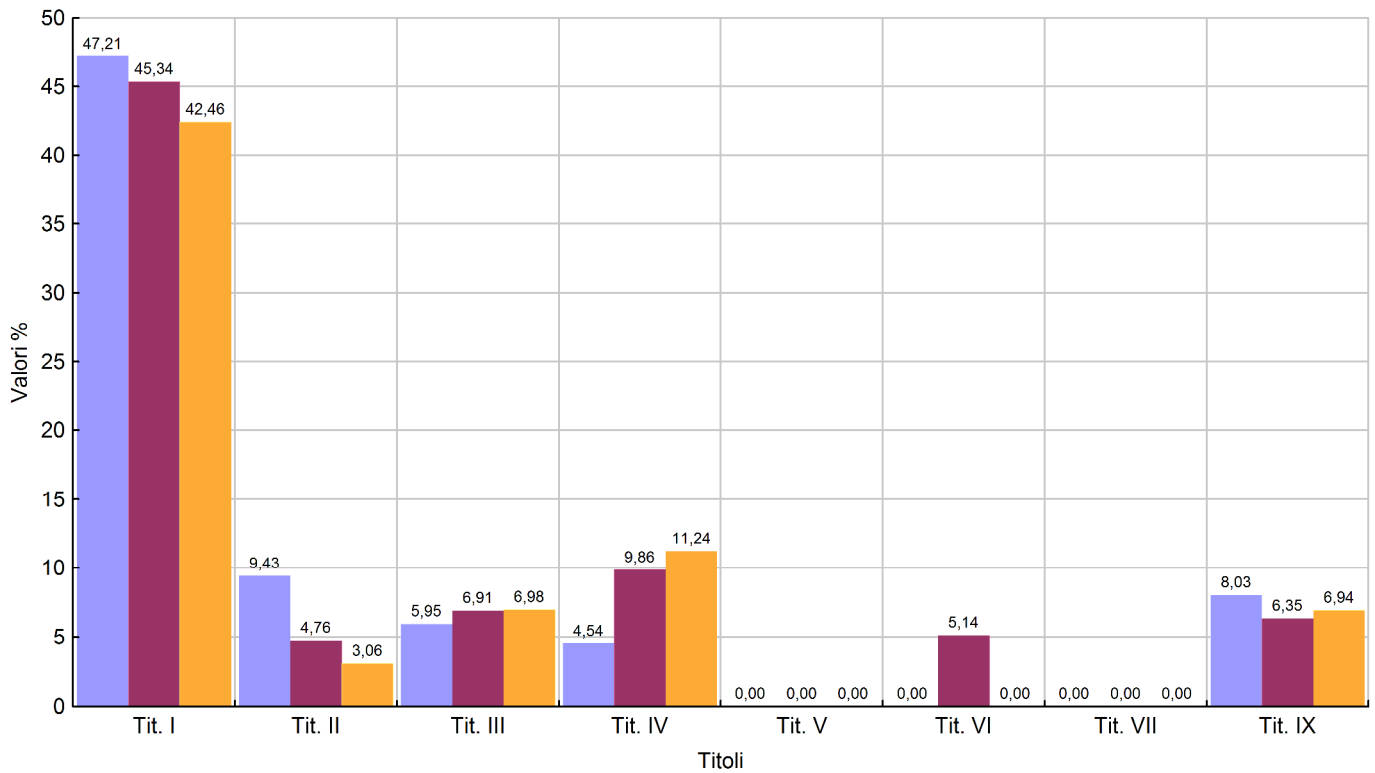
Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI CON TREND STORICO - ANNO 2022

Descrizione	2020	%	2021	%	2022	%
Titolo I - Entrate tributarie	5.416.496,62	47,21	5.717.312,14	45,34	5.634.590,36	42,46
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.082.054,98	9,43	600.761,30	4,76	405.981,12	3,06
Titolo III - Entrate extratributarie	682.365,74	5,95	871.866,49	6,91	926.811,89	6,98
ENTRATE CORRENTI	7.180.917,34	62,59	7.189.939,93	57,02	6.967.383,37	52,50
Titolo IV - Entrate in conto capitale	521.326,08	4,54	1.243.166,86	9,86	1.492.253,04	11,24
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	648.736,38	5,14	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	521.326,08	4,54	1.891.903,24	15,00	1.492.253,04	11,24
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Servizi contro terzi	921.851,26	8,03	801.044,68	6,35	921.253,35	6,94
TOTALE ACCERTAMENTI	8.624.094,68	75,17	9.882.887,85	78,38	9.380.889,76	70,69
Avanzo di amministrazione	1.728.469,88	15,07	1.535.116,39	12,17	2.218.951,80	16,72
FPV di entrata	1.120.488,67	9,77	1.191.464,83	9,45	1.670.659,80	12,59
Totale entrate	11.473.053,23		12.609.469,07		13.270.501,36	

Entrate per Titolo Anni 2020 - 2022



La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli (al netto del FPV):

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I – Entrate tributarie	5.822.181,59	5.416.496,62	5.717.312,14	5.634.590,36
Titolo II – Trasferimenti correnti	302.969,89	1.082.054,98	600.761,30	405.981,12
Titolo III – Entrate extratributarie	832.456,20	682.365,74	871.866,49	926.811,89
ENTRATE CORRENTI	6.957.607,68	7.180.917,34	7.189.939,93	6.967.383,37
Titolo IV – Entrate in conto capitale	435.570,70	521.326,08	1.243.166,86	1.492.253,04
Titolo V – Riduzione attività finanz.	64.072,08	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	-	648.736,38	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	499.642,78	521.326,08	1.891.903,24	1.492.253,04
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	-	-	-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	713.653,94	921.851,26	801.044,68	921.253,35
Avanzo di amministrazione	1.841.384,28	1.728.469,88	1.535.116,39	2.218.951,80
Totale entrate	10.012.288,68	10.352.564,56	11.418.004,24	11.599.841,56

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	6.654.637,79	96%	6.098.862,36	85%	6.589.178,63	92%	6.561.402,25	94%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	302.969,89	4%	1.082.054,98	15%	600.761,30	8%	405.981,12	6%
ENTRATE CORRENTI	6.957.607,68	100%	7.180.917,34	100%	7.189.939,93	100%	6.967.383,37	100%

A tale proposito si rileva un'elevata autonomia finanziaria.

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)/ICI/TASI	2.030.000,00	2.108.800,00	2.088.233,21	-0,98%
ICI/IMU/TASI recupero evasione	336.000,00	627.500,00	357.168,88	-43,08%
Addizionale IRPEF	430.000,00	430.000,00	448.656,28	4,34%
Imposta sulla pubblicità	-	-	-	
Imposta di soggiorno	50.000,00	60.000,00	83.619,00	39,37%
Imposta di pubblicità recupero evasione	5.000,00	5.000,00	1.737,88	-65,24%
TARI/TARSU/TARES	1.930.600,00	1.864.138,00	1.907.052,04	2,30%
TARSU/TARI recupero evasione	-	1.000,00	1.276,08	27,61%
Altri tributi	-	-	-	-
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	4.781.600,00	5.096.438,00	4.887.743,37	-4,09%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	753.000,00	747.000,00	746.846,99	-0,02%
Totale fondi perequativi	753.000,00	747.000,00	746.846,99	-0,02%
Totale entrate Titolo I	5.534.600,00	5.843.438,00	5.634.590,36	-3,57%

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2022
Recupero evasione ICI	1.518,48	1.485,87	97,85%	32,61	10,00
Recupero evasione IMU	286.440,30	85.138,15	29,72%	373.659,70	329.500,00
Recupero evasione TASI	69.210,10	15.512,91	22,41%	80.687,73	69.480,00
Recupero evasione TARSU/TARI	31.673,07	22.798,32	71,98%	12.041,99	6.015,00
Recupero evasione COSAP	0,00	0,00		0,00	0,00
Recupero evasione IMPOSTA DI PUBBLICITA'	1.737,88	1.714,93	98,68%	22,95	10,00
TOTALE	390.579,83	126.650,18	32,43%	466.444,98	405.015,00

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	245.700,00	347.000,00	369.397,41	6,45%
Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	1.000,00	-	-100,00%
Trasferimenti correnti da Imprese	32.500,00	36.600,00	36.583,71	-0,04%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	
Totale trasferimenti	279.200,00	384.600,00	405.981,12	5,56%

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
Totale Tip. 30100	630.900,00	647.400,00	625.042,32	-3,45%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
Totale Tip. 30200	55.000,00	70.000,00	73.549,24	5,07%
Tip. 30300 Interessi attivi				
Totale Tip. 30300	1.000,00	1.000,00	922,07	-7,79%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
Totale Tip. 30400	86.200,00	94.050,00	94.052,88	0,00%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
Totale Tip. 30500	142.750,00	187.310,00	133.245,38	-28,86%
Totale entrate extratributarie	915.850,00	999.760,00	926.811,89	-7,30%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Dal 1/1/2009 la gestione riscossione delle sanzioni al codice della strada del comune di Bentivoglio avviene direttamente dall'Unione Reno Galliera. Si procede alla riscossione di sanzioni relative ad annualità pregresse precedenti al 31/12/2008.

L'art. 208, D.Lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la

facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In merito si osserva che con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 53 e 54 del 19/12/2013 aventi per oggetto : "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona e dell'ufficio di Piano da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale – approvazione convenzione" le entrate e le spese dei servizi a domanda individuale sono confluiti nel bilancio dell'Unione Reno - Galliera dal 1/7/2014.

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale	-	-	-	
Contributi agli investimenti	5.948.546,12	10.808.299,69	815.750,36	-92,45%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	245.000,00	245.000,00	0,00%
Altre entrate in conto capitale	60.000,00	387.700,00	431.502,68	11,30%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	6.008.546,12	11.440.999,69	1.492.253,04	-86,96%

3.5.1 - Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	2020	2021	2022
Accertamento	130.778,65	447.550,39	431.502,68
Riscossione	130.778,65	447.550,39	431.502,68

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-	
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
<i>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari	-	-	-	
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	650.210,55	650.210,55	-	-100,00%
Altre forme di indebitamento	-	-	-	
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	650.210,55	650.210,55	-	-100,00%

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	648.736,38	-
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	-	-	-	-
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	-	-	648.736,38	-

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato assunto un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo di euro 648.736,38 per interventi di restauro e ripristino strutturale del Castello (cap. 201501-59)

Si precisa inoltre che:

- l'avanzo applicato per investimenti nell'esercizio 2022 risulta di euro 1.929.312,94
- l'avanzo applicato per la spesa corrente nell'esercizio 2022 risulta di euro 289.638,86
- il fondo pluriennale vincolato per investimenti risulta di euro 1.589.157,53
- il fondo pluriennale vincolato per spese correnti risulta di euro 81.502,27

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	5.630.468,05
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	5.630.468,05

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	5.630.468,05
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2022 (a)	1.293.432,51
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2022 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2021 (a) + (b)	1.293.432,51

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 1.293.432,51

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2021	787.481,34
B) Incassi vincolati (come da reversali)	668.346,32
C) Pagamenti vincolati (come da mandati n. 70 e 71)	162.395,15
D) Fondo cassa vincolato di diritto	1.293.432,51
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	-
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	-
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2021 (d-e+f)	1.293.432,51
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2021 (g+h)	1.293.432,51

L'ente nel corso del 2022 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

L'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

Sezione 5 – LE SPESE

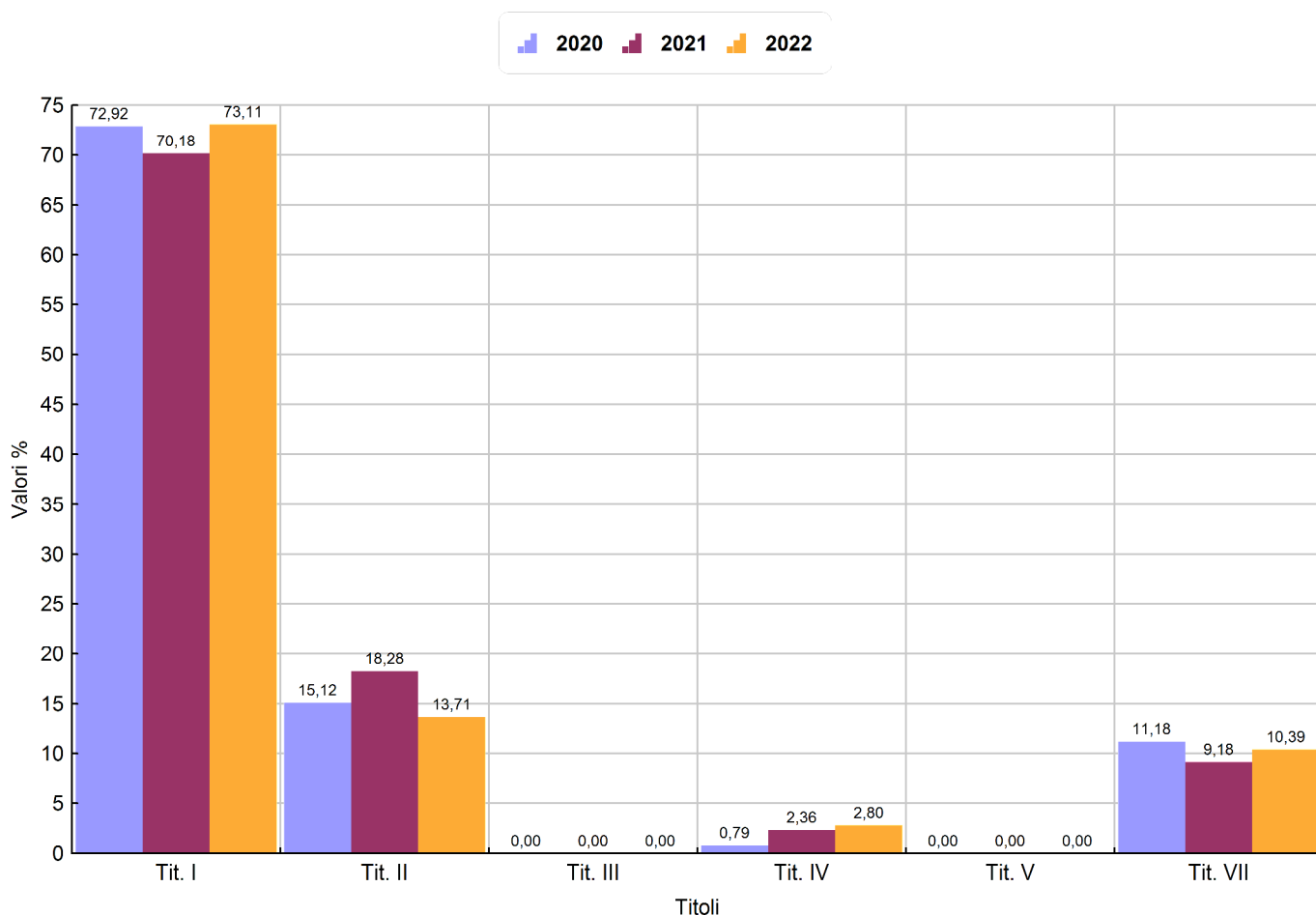
La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I	Spese correnti	6.076.028,84	6.011.878,81	6.122.777,26	6.480.313,79
Titolo II	Spese in c/capitale	1.010.853,00	1.246.335,53	1.594.854,53	1.214.937,60
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	64.072,08	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	188.866,45	64.749,43	206.131,01	247.841,53
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	713.653,94	921.851,26	801.044,68	921.253,35
TOTALE		8.053.474,31	8.244.815,03	8.724.807,48	8.864.346,27
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		-	-	-	-
TOTALE SPESE		8.053.474,31	8.244.815,03	8.724.807,48	8.864.346,27

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI CON TREND STORICO - ANNO 2022

Descrizione	2020	%	2021	%	2022	%
Titolo I - Spese correnti	6.011.878,81	72,92	6.122.777,26	70,18	6.480.313,79	73,11
Titolo II - Spese in c/capitale	1.246.335,53	15,12	1.594.854,53	18,28	1.214.937,60	13,71
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	64.749,43	0,79	206.131,01	2,36	247.841,53	2,80
Titolo V - Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Spese per servizi per c/terzi	921.851,26	11,18	801.044,68	9,18	921.253,35	10,39
TOTALE	8.244.815,03		8.724.807,48		8.864.346,27	100,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese	8.244.815,03	100,00	8.724.807,48	100,00	8.864.346,27	100,00

Spese per Titolo Anni 2020 - 2022



5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	927.375,66	999.821,81	929.492,47	1.003.020,96
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	103.571,74	107.864,18	98.875,57	121.941,89
103	Acquisto di beni e servizi	2.790.617,12	2.665.193,52	2.804.520,65	3.093.011,25
104	Trasferimenti correnti	1.958.052,28	1.966.347,14	1.957.193,07	2.002.577,19
107	Interessi passivi	57.783,63	49.358,29	40.519,07	31.245,37
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	35.900,00	4.080,00
110	Altre spese correnti	238.628,41	223.293,87	256.276,43	224.437,13
TOTALE		6.076.028,84	6.011.878,81	6.122.777,26	6.480.313,79

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	17%	17%	17%	16%	18%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	86%	87%	88%	87%	89%

A tale proposito si precisa che nel calcolo dell'indice di rigidità della spesa corrente l'importo della quota mutui nel periodo considerato è quella riportata in bilancio comprensiva di eventuali estinzioni anticipate o ridotta da rate posticipate.

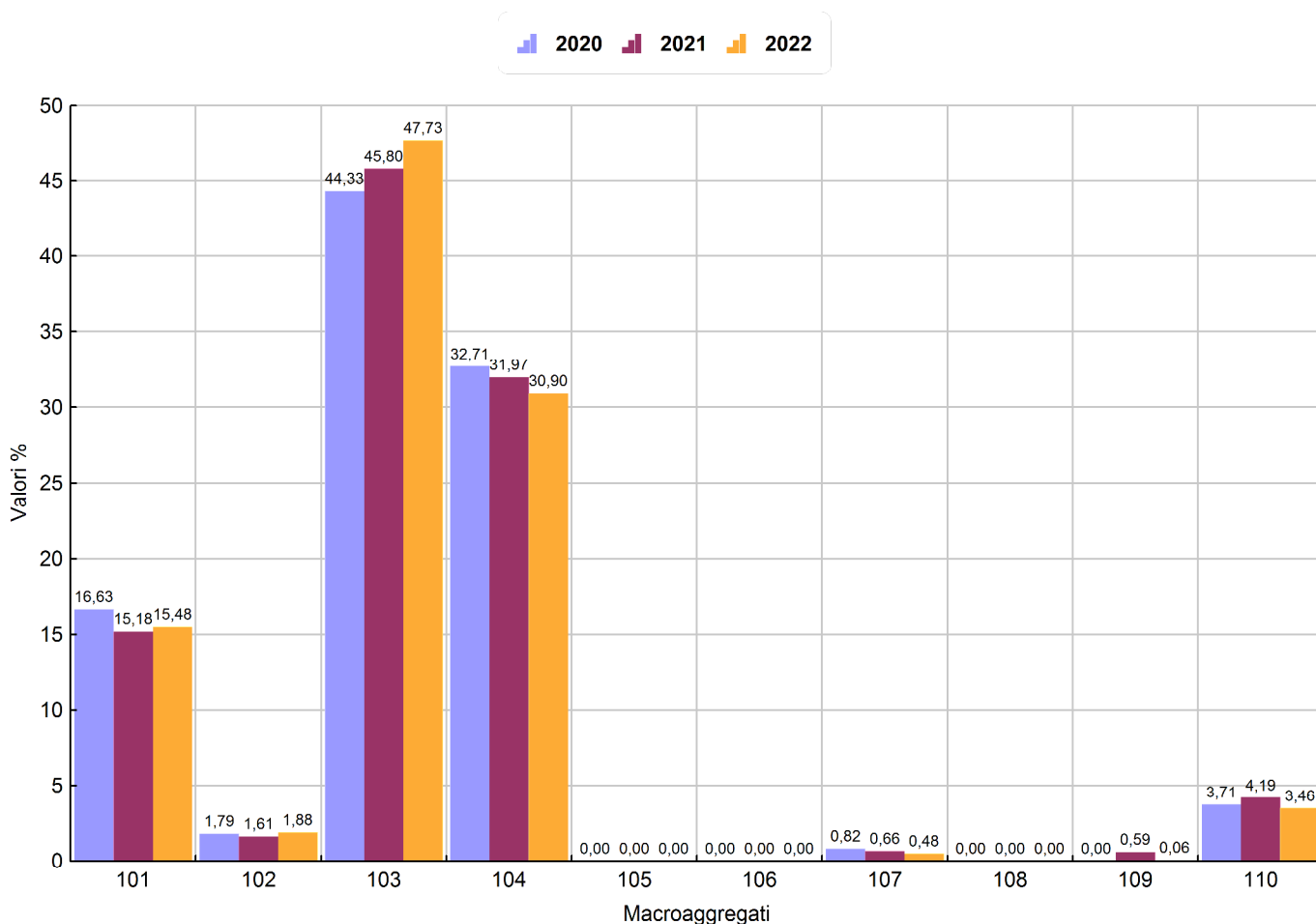
Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	999.845,00	1.034.863,00	1.003.020,96	47.907,00	- 16.064,96	-1,55%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	110.260,00	127.013,00	121.941,89	3.291,00	1.780,11	1,40%
103	Acquisto di beni e servizi	2.794.700,00	3.269.494,32	3.093.011,25	35.388,95	141.094,12	4,32%
104	Trasferimenti correnti	1.869.995,00	2.017.268,86	2.002.577,19	-	14.691,67	0,73%
107	Interessi passivi	31.400,00	31.400,00	31.245,37	-	154,63	0,49%
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.800,00	5.800,00	4.080,00	-	1.720,00	29,66%
110	Altre spese correnti	675.505,00	846.079,95	224.437,13	-	621.642,82	73,47%
TOTALE		6.526.505,00	7.331.919,13	6.480.313,79	86.586,95	765.018,39	10,43%

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO CON TREND STORICO - ANNO 2022

Descrizione		2020	2021	2022
101	redditi da lavoro dipendente	999.821,81	929.492,47	1.003.020,96
102	imposte e tasse a carico ente	107.864,18	98.875,57	121.941,89
103	acquisto di beni e servizi	2.665.193,52	2.804.520,65	3.093.011,25
104	trasferimenti correnti	1.966.347,14	1.957.193,07	2.002.577,19
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	49.358,29	40.519,07	31.245,37
108	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	35.900,00	4.080,00
110	altre spese correnti	223.293,87	256.276,43	224.437,13
TOTALE		6.011.878,81	6.122.777,26	6.480.313,79

Spese per Titolo e Macro Aggr. Anni 2020 - 2022



5.1.1 - Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle altre spese correnti in quanto riferite ai fondi FCDE e Fondo di riserva.

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	841.879,49	111.306,48	574.895,29	399.761,33	15.564,65	-	4.080,00	222.575,89	2.170.063,13	33%
02-Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
04-Istruzione e diritto allo studio	-	-	256.703,06	558.000,00	-	-	-	-	814.703,06	13%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	-	17.605,93	160.000,00	-	-	-	-	177.605,93	3%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	89.991,43	46.300,00	-	-	-	-	136.291,43	2%
07-Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	2.863,67	35.411,30	-	-	-	-	38.274,97	1%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	161.141,47	10.635,41	1.753.997,86	5.821,24	-	-	-	-	1.931.595,98	30%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	349.631,49	41.468,15	7.328,09	-	-	-	398.427,73	6%
11-Soccorso civile	-	-	-	10.000,00	-	-	-	-	10.000,00	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	43.662,52	745.773,85	6.228,75	-	-	1.861,24	797.526,36	12%
13-Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	3.660,00	41,32	2.123,88	-	-	-	5.825,20	0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
50-Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
TOTALI	1.003.020,96	121.941,89	3.093.011,25	2.002.577,19	31.245,37	-	4.080,00	224.437,13	6.480.313,79	

5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 6 in data 22 gennaio 2009.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 6 in data 25/01/2022.

La dotazione organica del personale, approvata con il Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2022

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A			
B	3	2	1
B3	3	3	0
C	14	14	0
D	6	6	0
Dirigenziale			

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2021	n. <u>25</u>
Assunzioni	n. <u>00</u>
Cessazioni	n. <u>00</u>
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2021	n. <u>25</u>

In dipendenti in servizio al **31 dicembre 2022** risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	Dirig.
Affari interni e istituzionali		1		6	2	
Entrate e bilancio				3	1	
Edilizia privata				1	1	
Urbanistica, tecnico e manutentivo		1	3	3	2	

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2022 risultano impegnate spese per € 1.003.020,96, a fronte di spese preventivate per € 1.034.863,00 (previsione definitiva)

La spesa del personale (macroaggregato 1) è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

AREA, SETTORE, SERVIZIO		SPESA PER IL PERSONALE	INCIDENZA IN %
1	Servizi generali	387.292,31	39%
2	Servizi finanziari	176.059,00	18%
3	Ufficio tecnico	439.669,65	44%
4			0%
5			0%
6			0%
7			0%
8			0%
TOTALE		1.003.020,96	100%

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Numero dipendenti	23	24	25	25
Spesa del personale	927.375,66	999.821,81	929.492,47	1.003.020,96
Costo medio per dipendente	40.320,68	41.659,24	37.179,70	40.120,84
Numero abitanti	5.718	5.752	5.801	5.721
Numero abitanti per dipendente	248,61	239,67	232,04	228,84
Costo del personale pro-capite	162,19	173,82	160,23	175,32

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2022 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che:

l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa";

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2022 è pari a € 1.532.230,85

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2022
TD, co.co.co., convenzioni			
CFL, lavoro accessorio, ecc.	143.514,44	143.514,44	36.760,93
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	143.514,44	143.514,44	36.760,93
MARGINE			74,39%

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale (v. prospetto seguente). In caso contrario il limite scende al 50%.

Descrizione	Anno di riferimento	
	Media 2011-2013	2022
Spese macroaggregato 101	1.337.207,16	1.003.020,96
Spese macroaggregato 103	35.389,70	
Irap macroaggregato 102	81.050,11	61.744,12
Altre spese da specificare:	160.956,08	557.760,00
Quota Reno Galliera	160.956,08	541.391,72
trasferimento buoni pasto dipendenti		12.288,28
Rimborso personale comandato/convenzione - Macroaggregato 9		4.080,00
Totale spese di personale (A)	1.614.603,05	1.622.525,08
(-) Componenti escluse (B)	82.372,20	178.159,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.532.230,85	1.444.365,43

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio

e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. ;

- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili. ;

5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi pari a euro 70.000,00 con delibera di Consiglio n. 48 del 30/12/2021.

Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016.

Possono inoltre essere affidati incarichi non previsti nel programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente.

La spesa effettivamente sostenuta ammonta a €. 2.283,84 (sono stati esclusi gli incarichi di progettazione rientranti nel QTE delle opere pubbliche, quelli obbligatori per legge e per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente).

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che risulta rispettato;

In relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica non risultano spese impegnata nel 2022 e quindi risultano rispettate le condizioni dell'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale impegni	Impegni FPV	Economie
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.253.185,55	9.227.340,21	267.678,31	1.358.089,67	7.601.572,23
02-Giustizia	-	-	-	-	-
03-Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-
04-Istruzione e diritto allo studio	-	1.741.774,72	378.859,13	654.632,50	708.283,09
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	-	-	-	-
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.000,00	577.410,50	118.105,23	278.515,07	180.790,20
07-Turismo	-	-	-	-	-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	152.527,98	21.657,62	82.102,10	48.768,26
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	685.132,78	38.500,18	35.438,82	611.193,78
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1.238.571,12	1.988.321,59	337.424,57	379.553,39	1.271.343,63
11-Soccorso civile	997.000,00	1.096.700,00	6.344,00	193.056,00	897.300,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	140.472,93	46.368,56	94.104,37	-
13-Tutela della salute	-	-	-	-	-
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50-Debito pubblico	-	-	-	-	-
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-
TOTALE	6.658.756,67	15.609.680,71	1.214.937,60	3.075.491,92	11.319.251,19

e sono stati finanziati con:

ND	Fonti di finanziamento	2022	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	
2	Avanzi di bilancio	426.560,48	
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	-	
4	Riscossioni di crediti	-	
5	Proventi concessioni edilizie	27.439,93	2%
6	Proventi concessioni cimiteriali	-	
7	Trasferimenti in conto capitale	166.612,81	14%
8	Reimputazioni	293.624,64	24%
9	Fondo pluriennale vincolato	300.699,74	25%
TOTALE MEZZI PROPRI		1.214.937,60	40%
9	Mutui passivi	-	
10	Prestiti obbligazionari	-	
11	Altre forme di indebitamento	-	
TOTALE INDEBITAMENTO		-	0%
TOTALE		1.214.937,60	

Interessante è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, le relative fonti di finanziamento nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Impegni spese in c/capitale	1.010.853,00	1.246.335,53	1.594.854,53	1.214.937,60
Finanziamento con mezzi propri	1.010.853,00	1.246.335,53	1.583.277,88	1.214.937,60
Ricorso all'indebitamento	-	-	11.576,65	-
Residuo debito mutuo al 31/12	-	-	-	-
TOTALE	1.010.853,00	1.246.335,53	1.594.854,53	1.214.937,60

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale si precisa che risultano inseriti nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera (escluso il servizio di gestione delle lampade votive) come disposto con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 53 e 54 del 19/12/2013 aventi per oggetto: "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona e dell'ufficio di Piano da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello D'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2021** da iscriverne nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 14 marzo 2022.

I residui al 1° gennaio dell'esercizio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2021):

- totale residui attivi euro 2.117.440,00
- totale residui passivi euro 1.591.441,49

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 200.898,98 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	224.905,73
Minori residui passivi riaccertati	+	24.006,75
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 200.898,98

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	909.833,77	I – Spese correnti	802.791,00
II – Trasferimenti correnti	15.872,72		
III – Entrate extra-tributarie	213.148,57		
IV – Entrate in c/capitale	797.771,06	II – Spese in c/capitale	375.398,24
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	64.496,66	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	-	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	2.843,76	VII – Spese per servizi c/terzi	29.244,11
TOTALE	2.003.966,54	TOTALE	1.207.433,35

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	1.057.926,54	53%	132.043,16	11%
Residui riportati dalla competenza	946.040,00	47%	1.075.390,19	89%
TOTALE	2.003.966,54	100%	1.207.433,35	100%

Durante l'esercizio 2022:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 834.607,73;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 1.435.391,58;

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 in data 9 marzo 2023 e n. 21 del 23/3/2023.

Con le deliberazioni suidicate:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a incrementare il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati € 9.276.406,90 di impegni, di cui:

- €. 6.165.526,03 finanziati con entrate correlate;
- €. 3.110.880,87 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì re imputate 6.165.526,03 di entrate correlate alle spese;

Nel Fondo pluriennale vincolato risultavano euro 3.162.078,87 di cui:

- €. 51.198,00 inizialmente previsti in bilancio per spese correnti
- € 35.388,95 previsti con il riaccertamento ordinario del rendiconto 2022 per spese correnti
- € 3.075.491,92 previsti con il riaccertamento ordinario del rendiconto 2022 per spese di investimento

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.033.874,46	469.370,81	-224.173,76	340.329,89	32,92	569.503,88	909.833,77
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.362,93	11.258,03	-104,90	0,00	0,00	15.872,72	15.872,72
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	112.989,54	110.387,37	-148,11	2.454,06	2,17	210.694,51	213.148,57
GEST. CORRENTI	1.158.226,93	591.016,21	-224.426,77	342.783,95	29,60	796.071,11	1.138.855,06
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	889.493,32	238.647,34	-478,96	650.367,02	73,12	147.404,04	797.771,06
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	64.496,66	0,00	0,00	64.496,66	100,00	0,00	64.496,66
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GEST. CAPITALI	953.989,98	238.647,34	-478,96	714.863,68	74,93	147.404,04	862.267,72
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.223,09	4.944,18	0,00	278,91	5,34	2.564,85	2.843,76
TOTAL	2.117.440,00	834.607,73	-224.905,73	1.057.926,54	49,96	946.040,00	2.003.966,54

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	879.933,80	794.027,64	-23.881,71	62.024,45	7,05	740.766,55	802.791,00
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	681.118,37	638.683,60	-125,02	42.309,75	6,21	333.088,49	375.398,24
TIT. 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	30.389,32	2.680,34	-0,02	27.708,96	91,18	1.535,15	29.244,11
TOTALE	1.591.441,49	1.435.391,58	-24.006,75	132.043,16	8,30	1.075.390,19	1.207.433,35

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
ATTIVI							
Titolo I	-	-	770,26	205.558,24	134.001,39	569.503,88	909.833,77
di cui Tarsu/tari	-	-	341,34	93.004,60	47.635,86	280.809,17	421.790,97
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	104,90	104,90
Titolo II	-	-	-	-	-	15.872,72	15.872,72
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	10.372,72	10.372,72
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	-	5.500,00	5.500,00
Titolo III	310,62	28,00	276,00	1.613,83	225,61	210.694,51	213.148,57
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	-	-	-	-	12.343,33	12.343,33
di cui sanzioni CdS	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte corrente	310,62	28,00	1.046,26	207.172,07	134.227,00	796.071,11	1.138.855,06
Titolo IV	17.729,73	80.343,48	-	81.216,27	471.077,54	147.404,04	797.771,06
di cui trasf. Stato	-	-	-	14.740,12	34.057,17	75.720,22	124.517,51
di cui trasf. Regione	-	8.034,48	-	81.216,27	471.077,54	147.404,04	707.732,33
Titolo V	424,58	-	64.072,08	-	-	-	64.496,66
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	13,82	-	-	137,09	128,00	2.564,85	2.843,76
Totale Attivi	18.478,75	80.371,48	65.118,34	288.525,43	605.432,54	946.040,00	2.003.966,54
PASSIVI							
Titolo I	31.064,53	1.948,97	8.279,44	5.333,98	15.397,53	740.766,55	802.791,00
Titolo II	22.256,11	1.045,04	-	-	19.008,60	333.088,49	375.398,24
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	24.309,00	1.375,00	-	1.427,38	597,58	1.535,15	29.244,11
Totale Passivi	77.629,64	4.369,01	8.279,44	6.761,36	35.003,71	1.075.390,19	1.207.433,35

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	1.158.226,96	-	224.426,77	-	342.783,95	30%	591.016,21	172%
Gestione capitale	953.989,98	-	478,96	-	714.863,68	75%	238.647,34	33%
Servizi conto terzi	5.223,09	-	-	-	278,91	5%	4.944,18	1773%
TOTALE	2.117.440,03	-	224.905,73	-	1.057.926,54	50%	834.607,73	79%

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	879.933,80	23.881,71	-	62.024,45	7%	794.027,64	1280%
Gestione capitale	681.118,37	125,02	-	42.309,75	6%	638.683,60	1510%
Servizi conto terzi	30.389,32	0,02	-	27.708,96	91%	2.680,34	10%
TOTALE	1.591.441,49	24.006,75	-	132.043,16	8%	1.435.391,58	1087%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 1.670.659,80, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

- FPV di entrata di parte corrente: €. 81.502,27
- FPV di entrata di parte capitale: €. 1.589.157,53

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sull'esercizio 2022, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

- di parte corrente: €. 44.643,92
- di parte capitale: €. 300.699,74

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale del 9 marzo 2023, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

- di parte corrente: €. 58.376,48
- di parte capitale: €. 1.788.765,53

8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

- di parte corrente: €. 8.647,88
- di parte capitale: €. 1.731,40

8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 3.162.078,87 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	81.502,27		1.589.157,53	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	44.643,92		300.699,74	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	8.647,88		1.731,40	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	28.210,47		1.286.726,39	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2022		58.376,48		1.788.765,53
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2023		-		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2024 e successivi		-		-
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		-		-
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		58.376,48		1.788.765,53
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		86.586,95		3.075.491,92

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2022

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2020	2021	2022
Controllo limite di indebitamento	0,74%	0,58%	0,44%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				
Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.518.390,01	1.329.523,56	1.264.774,13	1.707.379,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	648.736,38	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-188.866,45	-64.749,43	-206.131,01	-247.841,53
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate rate sospese (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.329.523,56	1.264.774,13	1.707.379,50	1.459.537,97
Nr. Abitanti al 31/12	5732	5698	5715	5712
Debito medio per abitante	231,94	221,97	298,75	255,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2020	2021	2022
Oneri finanziari	49.358,29	40.519,07	31.245,37
Quota capitale	64.749,43	206.131,01	247.841,53
TOTALE	114.107,72	246.650,08	279.086,90

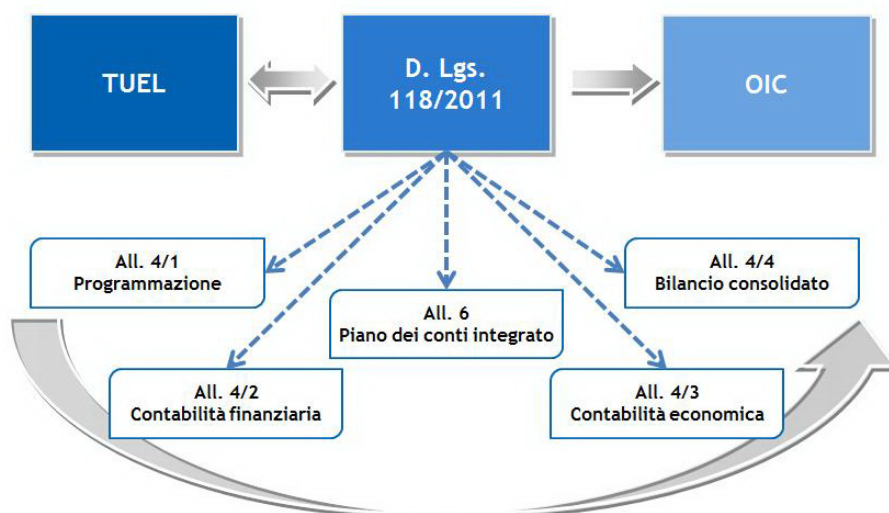
Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali), alla Matrice di Correlazione ARCONET e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

In particolare:

- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.



10.1 - La gestione economica

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale negativo che, nell'esercizio 2022, è di **€ 35.725,31**

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti Positivi della Gestione	7.143.894,83
B	Componenti Negativi della Gestione	7.422.586,47
A-B	Risultato della Gestione Operativa	-278.691,64
C	Risultato della Gestione Finanziaria	63.729,58
D	Risultato delle Rettifiche dell'Attività Finanziaria	0,00
E	Risultato della Gestione Straordinaria	250.814,16
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	35.852,10
	Imposte	71.577,41
	Risultato d'esercizio	-35.725,31

La **gestione operativa** chiude con un risultato negativo pari a € **-278.691,64** nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

COMPONENTI POSITIVI (A) per € **7.143.894,83**

In generale, le voci corrispondono agli accertamenti assunti sui capitoli delle entrate correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione.

Voce	Descrizione Voce	Importo
A 1	Proventi da tributi (PdC E.1.1. + E.4.1.)	4.887.743,37
A 2	Proventi da fondi perequativi (PdC E.1.3.)	746.846,99
A 3	Proventi da trasferimenti e contributi	682.244,38
a	Proventi da trasferimenti correnti (PdC E.2.1.)	582.730,37
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	99.514,01
c	Contributi agli investimenti	0,00
A 4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	596.147,31
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni (PdC E.3.1.3.) al netto dell'IVA a debito pari a 19.253,77	355.527,69
b	Ricavi della vendita di beni (PdC E.3.1.1.) al netto dell'IVA a debito pari a 1.301,56	46.039,51
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (PdC E.3.1.2.) al netto dell'IVA a debito pari a 7.714,43	194.580,21
A 5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
A 6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
A 7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A 8	Altri ricavi e proventi diversi (PdC E.3.2. + E.3.5. esclusi E.3.5.2.2.2. + E.3.5.2.2.3. + E.3.5.99.3.1.)	230.912,68
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	7.143.894,83

COMPONENTI NEGATIVI (B) per € 7.422.586,47

In generale le voci corrispondono a:

- liquidazioni di competenza effettuate sui capitoli delle spese correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione;
- fatture/note da liquidare ricevute e/o da ricevere su capitoli di competenza delle spese correnti;
- quota impegni di competenza residuali non movimentate alla data di elaborazione del lavoro;
- impegni di competenza sul PDC U.1.4. – U.2.3.

Voce	Descrizione Voce	Importo
B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (PdC U.1.3.1.)	38.465,52
B 10	Prestazioni di servizi (PdC U.1.3.2. escluso 1.3.2.7.)	3.036.372,58
B 11	Utilizzo beni di terzi (PdC U.1.3.2.7. + 1.3.2.8.)	2.210,58
B 12	Trasferimenti e contributi	2.027.128,36
a	Trasferimenti correnti (PdC U.1.4. + U.1.1.2.2.4.)	2.002.617,09
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche (PdC U.2.3.1.)	16.352,22
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti (PdC U.2.3.2. + U.2.3.3. + U.2.3.4. + U.2.3.5.)	8.159,05
B 13	Personale (PdC U.1.1. esclusi U.1.1.2.2.4 + U.1.1.2.2.5) al netto degli impegni 2022 finanziati da FPV U.1.1. e al lordo al netto degli impegni 2023 finanziati da FPV U.1.1. e della	993.384,45
B 14	Ammortamenti e svalutazioni	1.026.805,09
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	5.009,92
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	781.557,76
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti (Svalutazione CDE)	240.237,41
B 15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
B 16	Accantonamenti per rischi (incremento fondo contenzioso)	15.000,00
B 17	Altri accantonamenti (incremento altri fondi)	3.181,39
B 18	Oneri diversi di gestione (PdC U.1.2. escluso U.1.2.1.1 + U.1.9.1. + U.1.9.3. + U.1.9.99. + U.1.10.4. + U.1.10.5. + U.1.10.99.)	280.038,50
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.422.586,47

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo di € 63.729,58 dovuto agli interessi attivi, rilevati alla voce interessi attivi presente nei proventi finanziari.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI per € 63.729,58

Voce	Descrizione	Importo
	<u>PROVENTI FINANZIARI</u>	
	Proventi da partecipazioni	94.052,88
C 19	a da società controllate (PdC E.3.4.2.1.1. - E.3.4.2.2.1. - E.3.4.2.3.1.)	0,00
	b da società partecipate (PdC E.3.4.2.1.2. - E.3.4.2.2.2. - E.3.4.2.3.2.)	94.052,88
	c da altri soggetti (PdC E.3.4.2.2.3. - E.3.4.2.3.999. - E.3.4.3.1.1.)	0,00
C 20	Altri proventi finanziari (PdC E.3.3. - E.3.4.1.1.1. - E.3.4.99.99.999.)	922,07
	<u>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</u>	94.974,95
	<u>ONERI FINANZIARI</u>	
	Interessi e altri oneri finanziari	31.245,37
C 21	a Interessi passivi (PdC U.1.7. - U.1.8.99.1.1.)	31.245,37
	b Altri oneri finanziari (PdC U.1.8.99.99.999.)	0,00
	<u>TOTALE ONERI FINANZIARI</u>	31.245,37

La voce **rettifiche di valore attività finanziarie** chiude con un risultato negativo/positivo pari a € 0,00.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE per € 0,00

Voce	Descrizione	Importo
D 22	Rivalutazioni	0,00
D 23	Svalutazioni	0,00

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato positivo di € **250.814,16**. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI STRAORDINARI (E 24) per € 278.935,54

Voce	Descrizione	Importo
a	Permessi di Costruzione (quota destinata alla spesa corrente)	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	53.761,93
	<u>ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE</u>	21.107,30
1	Acquisizione a Patrimonio di altri beni demaniali	18.650,00
2	Allineamento IVA Acquisti sospesa con IVA COMMERCIALE delle fatture e note di credito non liquidate 2022 e delle liquidazioni aperte non pagate al 31/12/2022	2.457,30
	<u>INSUSSISTENZE DEL PASSIVO</u>	32.654,63
1	Riaccertamento Residui: Minore uscite	24.006,75
2	Rettifica per Economie su Impegni 2022 registrati interamente nel 2021 come Impegni FPV Personale-IRAP	8.647,88
	<u>ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE INDIRETTE</u>	0,00
	<u>ENTRATE DA RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE</u>	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali	225.173,61
e	Altri proventi straordinari	0,00

ONERI STRAORDINARI (E 25) per € 28.121,38

Voce	Descrizione	Importo
a	Trasferimenti in conto capitale a Regione	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	28.121,38
	INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	4.547,03
1	Riaccertamento Residui: Minori Entrate (Escluse su accertamenti E.4.2. pari a 478,96 che decrementano i conti dei "Risconti Passivi su Contributi agli investimenti")	224.426,77
2	Inserimento Crediti Dubbia Esigibilità 2022 stralciati dal conto del bilancio 2022	- 219.879,74
	ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	22.733,16
1	Impegni correnti U.1.1.1.1.1.	22.733,16
	ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	841,19
1	Impegni correnti U.1.1.1.1.5.	841,19
c	Minusvalenze patrimoniali da cessione	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00

Le imposte sono pari a € **71.577,41** e corrispondono a:

Descrizione	Importo
Impegni correnti U.1.2.1.1.1. relativi a IRAP	70.584,27
Storno IRAP su Impegni 2022 finanziati da FPV su PDC fin. U.1.2.1.1. registrati nel 2021	-2.869,00
IRAP su Impegni 2023 finanziati da FPV su PDC fin. U.1.2.1.1.	3.291,00
Rettifica per Economie su Impegni 2022 registrati interamente nel 2021 come Impegni FPV IRAP	571,14
TOTALE IMPOSTE	71.577,41

10.2 – La gestione patrimoniale

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITÀ	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	33.364.527,46
	Immateriali	3.050,31
	Materiali	32.034.212,81
	Finanziarie	1.327.264,34
C	Attivo Circolante	6.951.039,72
	Rimanenze	0,00
	Crediti	1.221.129,64
	Att.tà fin. non imm.	0,00
	Disponibilità Liquide	5.729.910,08
D	Ratei e Risconti Attivi	397,70
	TOTALE DELL'ATTIVO	40.315.964,88

Voce	PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	33.942.606,98
	Fondo di dotazione	6.454.445,34
	Riserve	26.486.273,06
	Risultato economico dell'esercizio	-35.725,31
	Risultati economici di esercizi precedenti	1.037.613,89
	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
B	Fondi per rischi e oneri	54.547,71
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	2.718.169,32
	di finanziamento	1.459.537,97
	verso Fornitori	743.172,60
	trasferimenti e contributi	147.423,39
	altri Debiti	368.035,36
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	3.600.640,87
	TOTALE DEL PASSIVO	40.315.964,88
	CONTI D'ORDINE	9.533.954,64

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Le Immobilizzazioni Immateriali al 31.12.2022 sono pari ad € **3.050,31** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0,01
A B I 2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.050,30
A B I 3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00
A B I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
A B I 5	Avviamento	0,00
A B I 6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
A B I 9	Altre	0,00
A B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.050,31

Le Immobilizzazioni Materiali al 31.12.2022 sono pari ad € **32.034.212,81** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A B II 1	Beni demaniali	8.612.634,24
	1.1 Terreni	492,60
	1.2 Fabbricati	1.187.244,72
	1.3 Infrastrutture	6.859.242,03
	1.9 Altri beni demaniali	565.654,89
A B III 2	Altre immobilizzazioni materiali	22.955.179,28
	2.1 Terreni	2.456.878,62
	2.2 Fabbricati	18.209.696,27
	2.3 Impianti e macchinari	358.774,10
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	115.034,92
	2.5 Mezzi di trasporto	2.938,88
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	8.642,48
	2.7 Mobili e arredi	37.727,80
	2.8 Infrastrutture	232.834,38
	2.99 Altri beni materiali	1.532.651,83
A B III 3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	466.399,29
A B II, A B III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	32.034.212,81

Le movimentazioni **2022** delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono così riepilogate:

Voce	Immobilizzazioni immateriali	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Amm.ti (-)	Alienazioni (-)	Dismissioni (-)	Storno IVA (-)	Spese Titolo 2 No Inv. (-)	Rivalut. (+) / Svalut. (-)	Acquisiz. (+) / Storno (-) Bene	Var. da Altre Cause (+/-)	Valore Finale
1	Costi di impianto e di ampl.	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
2	Costi ricerca sviluppo e pubbl.	8.060,22	0,00	0,00	-5.009,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.050,30
3	Diritti di brevetto ed ut. opere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Imm.ni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot. Imm. Immateriali	8.060,23	0,00	0,00	-5.009,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.050,31

Voce	Imm. Materiali - Beni Imm.	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Amm.ti (-)	Alienazioni (-)	Dismissioni (-)	Storno IVA (-)	Spese Titolo 2 No Inv. (-)	Rivalut. (+) / Svalut. (-)	Acquisiz. (+) / Storno (-) Bene	Var. da Altre Cause (+/-)	Valore Finale
1.1	Terreni	492,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	492,60
1.2	Fabbricati	1.163.393,90	57.187,06	0,00	-33.336,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.244,72
1.3	Infrastrutture	6.979.598,87	185.794,13	0,00	-306.150,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.859.242,03
1.9	Altri beni demaniali	567.642,11	6.993,04	0,00	-27.630,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.650,00	0,00	565.654,89
2.1	Terreni	2.387.058,30	69.820,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.456.878,62
2.2	Fabbricati	17.411.543,96	1.164.926,55	0,00	-346.947,85	-19.826,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.209.696,27
2.8	Infrastrutture	251.916,66	0,00	0,00	-19.082,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232.834,38
3	Imm.ni in corso ed acconti	760.694,06	-294.294,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	466.399,29
	Tot. Imm. Mat. - Beni Imm.	29.522.340,46	1.190.426,33	0,00	-733.147,60	-19.826,39	0,00	0,00	0,00	0,00	18.650,00	0,00	29.978.442,80

Voce	Imm. Materiali - Beni Mobili	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Amm.ti (-)	Alienazioni (-)	Dismissioni (-)	Storno IVA (-)	Spese Titolo 2 No Inv. (-)	Rivalut. (+) / Svalut. (-)	Acquisiz. (+) / Storno (-) Bene	Var. da Altre Cause (+/-)	Valore Finale
2.3	Impianti e macchinari	382.195,83	0,00	0,00	-23.421,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	358.774,10
2.4	Attrezzature industriali	123.139,44	0,00	0,00	-8.104,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.034,92
2.5	Mezzi di trasporto	5.877,78	0,00	0,00	-2.938,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.938,88
2.6	Macchine per ufficio	14.461,59	0,00	0,00	-5.819,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.642,48
2.7	Mobili e arredi	45.853,70	0,00	0,00	-8.125,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.727,80
2.99	Altri beni materiali	1.532.651,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.532.651,83
	Tot. Imm. Mat. - Beni Mobili	2.104.180,17	0,00	0,00	-48.410,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.055.770,01

Le Immobilizzazioni Finanziarie al 31.12.2022 sono pari ad € **1.327.264,34** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
A B IV 1	Partecipazioni in		1.326.839,76
	a)	imprese controllate	0,00
	b)	imprese partecipate	1.326.839,76
	c)	altri soggetti	0,00
A B IV 2	Crediti verso		0,00
	a)	altre amministrazioni pubbliche	0,00
	b)	imprese controllate	0,00
	c)	imprese partecipate	0,00
	d)	altri soggetti	424,58
A B IV 3	Altri titoli		0,00
A B IV	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>		1.327.264,34

Le partecipazioni sono state calcolate utilizzando il criterio del patrimonio netto.

La somma degli incrementi di valore delle partecipazioni (RIVALUTAZIONI) di € **32.666,85** viene portata ad incremento delle "altre riserve indisponibili" (VOCE "P A II e" del PASSIVO PATRIMONIALE).

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni detenute dall'Ente:

Tipo	Ragione Sociale	% Detenuta	Patrimonio Netto 2021	Valore 2022
Controllata		0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE VOCE "A B IV 1 a" IMPRESE CONTROLLATE:</u>				1.294.172,91
Partecipata	Futura Società Consortile s.r.l.	1,53	454.929,00	5.998,01
Partecipata	Hera s.p.a.	0,05262	2.469.889.421,00	1.299.654,23
Partecipata	Lepida s.p.a.	0,0014	73.841.727,00	1.033,78
Partecipata	Sustenia s.r.l.	8,3	231.221,00	19.191,34
<u>TOTALE VOCE "A B IV 1 b" IMPRESE PARTECIPATE:</u>				1.326.839,76
Altri Soggetti		0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE VOCE "A B IV 1 c" ALTRI SOGGETTI:</u>				0,00
TOTALE PARTECIPAZIONI				1.326.839,76

Le Rimanenze al 31.12.2022 sono pari a € **0,00**.

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

I **Crediti Finali** al 31.12.2022 sono pari ad € **1.221.129,64** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A C II 1	Crediti di natura tributaria	212.057,99
	a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00
	b) Altri crediti da tributi	211.953,09
	c) Crediti da Fondi perequativi	104,90
A C II 2	Crediti per trasferimenti e contributi	813.643,78
	a) verso amministrazioni pubbliche	748.138,50
	b) imprese controllate	0,00
	c) imprese partecipate	0,00
	d) verso altri soggetti	65.505,28
A C II 3	Verso clienti ed utenti	128.276,86
A C II 4	Altri Crediti	67.151,01
	a) verso l'erario	14.885,00
	b) per attività svolta per c/terzi	0,00
	c) altri	52.266,01
A C II	TOTALE CREDITI	1.221.129,64

Si riportano di seguito le differenze presenti tra i Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo 2022 e i Residui Attivi del Conto del Bilancio 2022

Per Relazione Revisori	(+/-)	Descrizione	Importo
	(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo (A C II)	1.221.554,22
Fondo Svalutazione Crediti	(+)	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2022	700.000,00
Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	(+)	Depositi postali 2022	35.260,45
	(+)	Depositi bancari 2022	0,00
Altri Residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	(+)	Residui Attivi E.3.5.2.2.2. - Rimborsi IVA a Credito per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del credito	0,00
	(+)	Residui Attivi E.5.4.7.1.1. - Prelievi da depositi bancari per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del credito	64.072,08
	(+)	Residui Attivi E.6. - Accensione Prestiti dal 2021 per cui dal 2021 non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del credito	0,00
	(+)	Residui Attivi E.9.1.99.6.1. - Destinazione incassi vincolati a spese correnti per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del credito	0,00
	(+)	Residui Attivi E.9.1.99.6.2. Reintegro incassi vincolati E.9.1.99.6.2. per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del credito	0,00
Saldo Iva a credito al 31.12.	(-)	Credito IVA 2022	-14.885,00
Crediti	(-)	Crediti di dubbia esigibilità 2022 stralciati dal conto del bilancio per	0,00

stralciati	valore non svalutato			
(+)	1	Inscrizione dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2022	219.879,74	
(-)	2	Svalutazione al 100% dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2022	- 219.879,74	
Altri Crediti non correlati a residui	(+)	Denaro e valori in cassa 2022 diversi da Buoni Pasto e/o Valori Bollati		109,50
	(-)	Credito 2023 relativo a CCP e/o CCB in quanto non mantenuto accertamento 2022		0,00
	(-)	IVA acquisti in sospensione/differita 2022		-2.144,71
	(+)	1	IVA commerciale fatture non liquidate al 31.12.2022	2.144,71
	(-)	2	IVA commerciale note di credito non liquidate al 31.12.2022	0,00
	(+)	3	IVA SPLIT commerciale liquidazioni non pagate al 31.12.2022	0,00
	(+)	4	IVA REVERSE CHARGE liquidazioni non pagate al 31.12.2022	0,00
(=)	Residui Attivi da Riportare al 31.12.2022			2.003.966,54

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi al 31.12.2022 sono pari a € **0,00**.

Le Disponibilità Liquide al 31.12.2022 ammontano a € **5.729.910,08**e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
A C IV 1	Conto di tesoreria		5.630.468,05
	1	Fondo di Cassa al 1° Gennaio	0,00
	2	Riscossioni	0,00
	3	Pagamenti	0,00
A C IV 2	Altri depositi bancari e postali		99.332,53
	Depositi Postali		35.260,45
	1	Pubblicità affissioni	397,13
	2	Servizio di Tesoreria	34.339,96
	3	Addizionale IRPEF	523,36
	Depositi Bancari		0,00
A C IV 3	Denaro e valori in cassa		109,50
	1	Denaro contante	109,50
A C IV 4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00
A C IV	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		5.729.910,08

I valore al 31.12.2022, dei Ratei Attivi è pari ad € 0,00; mentre i Risconti Attivi sono pari ad € 397,70.

Voce	Descrizione	Importo
A D 1	Ratei Attivi	0,00
A D 2	Risconti Attivi	397,70
	1 Abbonamento quotidiano e/o riviste	187,90
	2 Bolli auto	209,80
A D	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	397,70

10.3 - PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;
- 2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
 - delle spese correnti;
 - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali",

La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili" e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.

- 3) "Altre riserve disponibili" previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

- 1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari

all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili" e alle perdite di esercizio;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

- a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione:

- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;
- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;
- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

In particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.

Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, dopo aver dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).

La voce "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2022 ammonta ad € **33.942.606,98** e corrisponde a:

Voce	Descrizione	Importo 2022	Variazione tra 2021 e 2022	Importo 2021
P A I	Fondo di dotazione	6.454.445,34	0,00	6.454.445,34
P A II	Riserve	26.486.273,06	464.169,53	26.022.103,53
	b) da capitale	0,00	0,00	0,00
	c) da permessi di costruire	1.191.385,96	-339.488,25	1.530.874,21
	d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	24.756.329,84	770.990,93	23.985.338,91
	e) altre riserve indisponibili	538.557,26	32.666,85	505.890,41
	f) altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
P A III	Risultato economico dell'esercizio	-35.725,31	-198.295,32	162.570,01
P A IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.037.613,89	-1.222.038,50	2.259.652,39
P A V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	1.384.608,51	-1.384.608,51
P A	<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>	33.942.606,98	428.444,22	33.514.162,76

Di seguito si mostra il dettaglio delle variazioni tra il patrimonio netto iniziale 01.01.2022 e finale 31.12.2022:

Stato Patrimoniale (Passivo) - A) Patrimonio Netto	Dettaglio Variazione 1		Dettaglio Variazione 2		TOTALE Variazione
I - Fondo di dotazione					0,00
II b - Riserve da capitale					0,00
II c - Riserve da permessi di costruire	431.502,68	Accertamenti permessi di costruire (E.4.5.1.)	-770.990,93	Copertura incremento Riserve indispl.li da beni dem.li [...]	-339.488,25
II d - Riserve indispl.li per beni dem.li e patrim.li indispl.li e per i beni culturali	770.990,93	Incremento 2022			770.990,93
II e - Altre riserve indisponibili	32.666,85	Incremento valore partecipazioni valutate al patr. netto 2021			32.666,85
II f - Altre riserve disponibili					0,00
III - Risultato economico dell'esercizio	-162.570,01	G/C Utile 2021 alle poste del patrimonio netto	-35.725,31	Perdita d'Esercizio 2022	-198.295,32
IV - Risultati economici di esercizi precedenti	162.570,01	G/C Utile 2021 alle poste del patrimonio netto			162.570,01
V - Riserve negative per beni indisponibili					0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.235.160,46		-806.716,24		428.444,22

Le Riserve Indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali 2022 ammontano a **24.756.329,84**. Dal 2021 al 2022 sono incrementate di **770.990,93** e per coprire l'incremento sono state utilizzate le Riserve da permessi di costruire per l'intero importo.

Dato il saldo negativo al termine delle scritture di assestamento 2022 della voce Riserve Negative per beni Indisponibili, è stato fatto un reintegro utilizzando le apposite voci indicate nel principio 4/3, più precisamente è stata utilizzata la voce "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo" per un importo pari a **1.384.608,51**.

I Fondi per Rischi ed Oneri al 31.12.2022 ammontano a € **54.547,71** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
P B 1	Per trattamento di quiescenza		0,00
P B 2	Per imposte		0,00
P B 3	Altri		54.547,71
	1	Fondo rischi contenzioso	20.000,00
	2	Fondo perequativo metropolitano	24.558,00
	3	Fondo indennità di fine mandato Sindaco	9.989,71
P B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		54.547,71

I **Debiti Finali** al 31.12.2022 sono pari ad € **2.718.169,32** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
P D 1	Debiti da finanziamento		1.459.537,97
	a)	prestiti obbligazionari	0,00
	b)	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00
	c)	verso banche e tesoriere	0,00
	d)	verso altri finanziatori	1.459.537,97
P D 2	Debiti verso fornitori		743.172,60
P D 3	Acconti		0,00
P D 4	Debiti per trasferimenti e contributi		147.423,39
	a)	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
	b)	altre amministrazioni pubbliche	116.528,35
	c)	imprese controllate	0,00
	d)	imprese partecipate	0,00
	e)	altri soggetti	30.895,04
P D 5	Altri Debiti		368.035,36
	a)	tributari	5.040,70
	b)	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.778,59
	c)	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00
	d)	altri	349.216,07
P D	TOTALE DEBITI		2.718.169,32

I **Debiti di finanziamento**, pari ad € **1.459.537,97**, si compongono come di seguito:

Voce	Descrizione	Importo
	Cassa, depositi e prestiti – CDP	277.914,59
	Cassa, depositi e prestiti – MEF	565.323,82
	Reversali E.6.3 - Accensione nuovo mutuo	616.299,56
P D 1	Debiti di finanziamento	1.459.537,97

La conciliazione tra i Residui Passivi del Conto del bilancio e i debiti dello Stato Patrimoniale passivo:

Per Relazione Revisori	(+/-)	Descrizione	Importo
	(+)	Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo (P D)	2.718.169,32
Debiti da finanziamento	(-)	Debiti da finanziamento	-1.459.537,97
Saldo iva (a debito)	(-)	Debito IVA 2022	0,00
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	Residui Passivi U.4. - Rimborso Mutui per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del debito	0,00
	(+)	Residui Passivi U.1.7. - Interessi Passivi compresi nei debiti da finanziamento	0,00
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	Residui Passivi U.5.1.1.1.1. - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del debito	0,00
Altri Debiti non correlati a residui	(-)	IVA vendite in sospensione/differita	0,00
	(-)	Impegni 2023 finanziati da FPV relativi al Personale (U.1.1.) e IRAP (U.1.2.1.1.)	-51.198,00
	(+)	1 Impegni 2023 finanziati da FPV relativi al Personale (U.1.1.)	47.907,00
	(+)	2 Impegni 2023 finanziati da FPV relativi all' IRAP (U.1.2.1.1.)	3.291,00
	(=)	Residui Passivi da Riportare al 31.12.2022	1.207.433,35

I Ratei e Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti al 31.12.2022 ammontano a € **3.600.640,87** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
P E I	Ratei passivi	0,00
P E II	Risconti passivi	3.600.640,87
P E II 1	Contributi agli investimenti	3.600.640,87
	a) da altre amministrazioni pubbliche	2.977.586,68
	b) da altri soggetti	623.054,19
P E II 2	Concessioni pluriennali	0,00
P E II 3	Altri risconti passivi	0,00
P D	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.600.640,87

La composizione dei Risconti Passivi su Contributi agli investimenti è così riepilogata:

Voce	Contributi agli investimenti - da altre amm.ni pubbliche	Importo
P E II 1 a	Consistenza all'01.01.2022	2.237.539,84
	Accertamenti correnti E.4.2.1.	815.750,36
	Decremento per i minori residui riaccertati del E.4.2.1./E.4.3.1.	-478,96
	Quota ammortamento	-75.224,56
P E II 1 a	Consistenza al 31.12.2022	2.977.586,68

Voce	Contributi agli investimenti – da altri soggetti	Importo
P E II 1 b	Consistenza all'01.01.2022	647.343,64
	Quota ammortamento	-24.289,45
P E II 1 b	Consistenza al 31.12.2022	623.054,19

I Conti d'Ordine al 31.12.2022 ammontano a € **9.533.954,64** e si dettagliano:

Voce	Descrizione	Importo
1)	Impegni su esercizi futuri	9.533.954,64
2)	Beni di terzi in uso	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	9.533.954,64

L'importo di € **9.533.954,64** relativo agli Impegni su esercizi futuri si riferisce all'ammontare degli impegni pluriennali presi nel corso dell'esercizio 2022 sugli anni successivi, al netto degli Impegni 2023 finanziati da FPV relativi al Personale e IRAP.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la

redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2022

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Tuttavia, al momento della redazione della presente relazione, il decreto che adotta i parametri per il triennio 2022-2024 non è ancora stato adottato.

Si presume quindi la proroga della validità degli attuali indicatori, fatta salva l'eccezione rappresentata dall'art. 37-quinquies, D.L. n. 21/2021 che dispone:

“1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ai fini del calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 dei parametri obiettivi di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali includono tra gli incassi i ristori destinati alla compensazione delle minori entrate connesse all'emergenza sanitaria stessa negli anni di riferimento”.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficiarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficiari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficiarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	BENTIVOGLIO	Prov.	BO
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	Ne
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	Ne
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	Ne
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	Ne
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	Ne
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	Ne
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	Ne
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	Ne

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	Ne
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	----

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 37 del 29/09/2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 47 del 27/12/2022 l'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 29 dicembre 2022 CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_EMI - SC_ER - 8509;

13.3 - Elenco enti e organismi partecipati

Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
FUTURA Soc. Cons. R.L.	1996	1,53%	Ideare, progettare, realizzare corsi di formazione professionale
HERA Spa	1995	0,05262%	Gestione dei servizi idrico, energetico e ambientale
LEPIDA Spa	2007	0,0014	Progettazione, realizzazione e gestione servizi rete trasmissione banda larga realizzata dalla Regione Emilia Romagna e da enti locali
Sustenia Srl	2007	8,30%	Gestione servizi ambientali

Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	Numero azioni / note	Capitale sociale
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna	0,40%		9.732.680,00
AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	0,70%		241.158,00

13.4 - Elenco delle società partecipate in via diretta

Ragione sociale		Valore della partecipaz. al 31/12/2022	Valore della partecipaz. al 31/12/2021	Quota di partecipaz.	Numero azioni / note	Capitale sociale
Futura Società consortile a R.L.	€	6.960,41	5.998,01	1,53%	6.825	102.000,00
Hera Spa	€	1.299.654,23	1.269.070,05	0,05262%	N. 783.774 azioni al valore nominare di euro 1,00	1.489.538.745,00
Lepida Spa	€	1.033,78	1.026,20	0,0014%	1	69.881.000,00
Sustenia Srl	€	19.191,34	18.078,65	8,30%	2.157	34.907,00
TOTALE	€	1.326.839,76	1.294.172,91			

13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
Acer Azienda Casa Emilia Romagna	0	0	-----	
Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti	0	0	-----	
AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	9.760,00	0	-----	
Futura Scrl	663,00	0	-----	
Hera SPA	132.296,48	47.775,55	-----	
Lepida ScpA	0	0	-----	
Sustenia SRL	10.091,35	0	-----	
Unione Reno Galliera	66.375,71	76.283,66	-----	

Considerato che agli atti risultano le seguenti comunicazioni di verifica debiti/crediti reciproci ricevuti da:

1. Acer Azienda Casa Emilia Romagna – prot. 4886 del 13/03/2023
2. Sustenia SRL - ricevuta prot. 3085 del 15/2/2023

Trasmesse le seguenti comunicazioni per effettuare le verifiche:

1. Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti – prot 4980 del 14/03/2023
2. Aess Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile - prot. 4974 del 14/03/2023
3. Futura Scrl - prot. 6049 del 28/3/2023
4. Hera SPA - prot. 6146 del 30/03/2023

5. Lepida SPA - prot. 4979 del 14/03/2023

6. Unione Reno Galliera - prot. 6069 del 29/3/2023

Osservazioni:

Si attendono le note informative trasmesse asseverate dai collegi sindacali delle società partecipate

13.6 - Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (metodo del costo storico o metodo del patrimonio netto).

La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CRITERI DI VALUTAZIONE 2021	CRITERI DI VALUTAZIONE 2022	VARIAZIONI
Futura Società consortile a R.L.	1,53%	Patrimonio netto	Patrimonio netto	962,40
Hera Spa	0,05262%	Patrimonio netto	Patrimonio netto	30.584,18
Lepida Scpa	0,0014%	Patrimonio netto	Patrimonio netto	7,58
Sustenia Srl	8,30%	Patrimonio netto	Patrimonio netto	1.112,69

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2022

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

I Responsabili hanno attestato l'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2022.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2022

Non risulta rilevare oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Non risulta prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti garanzie principali o sussidiarie

Sezione 17 – ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

Nessuna segnalazione

Sezione 18 – CONSIDERAZIONI FINALI

Complessivamente il Bilancio del Comune presenta una situazione equilibrata che ha consentito di rispettare gli obiettivi previsti dalla normativa.

Per quanto esposto in precedenza la Giunta chiede al Consiglio Comunale l'approvazione del Bilancio consuntivo dell'anno 2022

Bentivoglio, li 30 marzo 2023

Il Sindaco

(Erika Ferranti)

Il Responsabile del Servizio finanziario

(Laura Poli)

Il Segretario Comunale

